der a quello bisogna, e quanto seguirà, aviserà. Et vano di là, perchè moreno da fame per non aver vituarie, et voleno tuor Conejan, Oderzo e la Mota. Hanno scritto a Conejan, stiano oculati. *Item* scrive, le zente vol danari, e li lauda assai, e la Signoria li scriva una bona letera laudandoli tutti *etc.*

262 Noto. In colegio con li cai di X, in questi zorni, fo electo sopra il sestier di Santa †, in locho di sier Donà Marzelo, à refudado, sier Alvise Sanudo, *quondam* sier Lunardo, che, el qual refudoe, et fo electo sier Donà da Leze, fo consier in Cypro.

263 *Sumario di do letere di sier Andrea Foscolo, baylo a Constantinopoli, l' una de 18 zugno 1511, ricevuta a dì 13 septembrio, drizzata a sier Piero Foscolo, suo fratello, data im Pera.*

Come de li si ha 'uto nova, de 20 et 22 marzo, per via de Candia, per la venuta di sier Bernardo Barbarigo, capetano, de li teramoti stati a Venexia, e che 'l campaniel di San Marco è resentito in molti luogi, cazuto molte colonele del dito, sfondrato la loza, cazuto la justicia, era sopra la porta dil palazzo, zoè di la corte, e cazuto tre re, erano al palazzo; ruinato alcune caxe nove e fato de molti danni, per la qual nova è restato molto sopra de sì e desidera saper la verità. *Item*, desidera saper dil suo successor, e si 'l vien le galie e proveder al suo pagamento *etc.* Scrive al presente per Batista Senema, merchadante, stato de li, el qual con una nave ragusea se ne va in Aneona e poi el vegnerà a Venexia. Scrive di la gran discordia è tra quelli fradelli, fioli dil signor, per la zelosia sono tra l'horo di questa signoria. Li diti sono 4 fradelli: el primo, soltan e signor dil Caraman, questo è mal condizionato di le gambe, nè lui se existima de dover esser signor, nè da alcuno è nominato, ma ben se dice, à uno fiol, ch' è valentissimo homo a cavallo. El secondo è soltan Achmat, signor de Amasia. Questo à fama de dover esser signor per volontà dil padre e de voler de Alli bassà e de Achmat bassà, ch' è stà suo cugnado, perchè el dito Achmat bassà ave una sua sorela per moier; e, si tien, a sua instantia l'habi sentato bassà a la Porta per darli ajuto e favor. El 3.^o è sultan Curcut, ch' è signor in Satalia. Questo è quello andò dal soldam e vene ultimamente dal Chajaro. El 4.^o è sultan Selmi, ch' è signor di Caffa, era prima di Trabexonda. Questo ha grande phama et è valente homo, e molto amato da' janizari, et è

desiderato per signor, e se intende insieme con Curcut per esser tutti do fioli di una moier, e cui di l'horo dia intrar in Signoria l' altro contenta. Questo Curcut, signor di Satalia, non ha fioli maschij; questo Selmi, signor di Caffa, ha fioli, e tra i qual uno ch' è valentissimo homo, e, per quanto si ha dito, l' imperador di tartari li ha dato una sua fiola per moier, dal qual à gran favor. Hor tra diti fioli n' è grandissima inimicitia et *maxime* in questi tre, zoè quel di Amasia con quel di Caffa e de Satalia; et il signor suo padre se ha inclinato a quello di Amasia, e questa è stà causa che 'l signor di Capha à abandonato Trabesonda, è venuto in Capha per esser più propinquo de li, et ha armata e tienla in hordine, et hora la è venuta, con dito signor, a Moncastro, ch' è sopra la Grecia. Se dice, à mandato a dir al signor suo padre, voler vegnir a basarli la man, *tamen* questo non si pol saper, e crede, havendo fato la movesta l' à fato, senza consentimento dil padre, non fazi per lui vegnir a basarli la man, perchè, venendo, saria in libertà dil padre, sì che cadauno stano a l' erta; e si dice, uno zorno di questa luna el gran signor dia venir fuori di Andernopoli; Lagì di janizari, con 5000 janizari, è andati in Andernopoli per comandamento dil signor: si vederà quello arà a esser a questa sua ussita. *Item*, l' è susitato sopra la Natalia alcuni di la seta del Sophi; tenendo questo signor fosse morto, se solevono da 4 in 5000 persone soto uno capo per nome del Sophi, qual, si dice, è stato corsaro. Li diti asaltono molti caxali e quelli robono e bruxoli, e amazò de molte persone; asaltò el bilarbel de la Natalia, taiolo a pezi e hano tajato a pezi da 18 in 20 sanzachi con assai persone. El signor ha fato campo e mandato capetano el magnifico Alli bassà; è andati in campo 4000 janizari, spachi, selitari e molti altri, *adeo* che sarano da persone 20 milia. I venuti sono da persone 9 in X milia, ma sono disposte; e, per quanto se intende, fino hora non se hanno aprosimati, ma quelli si hanno tirato a costa de un mopte, dove core certa aqua con presuposito che, vendendo gran furia, de tirarsi al monte. Vien dito, el magnifico Alli bassà à mandato a dimandar soccorso de zente; se dubita ancor, el sia molto più potente di l'horo di andarli a trovar, per esser i nimici molto disposti; starasse a veder quello seguirà. A dì 30 dil pasato zonse di qui uno ambador dil Sophi, ben acompagnati da persone, più di 50, fo mandato a levar sopra la Natalia con una galia e conduto in Constantinopoli; si aspeta risposta dil suo andar a la Porta. Se dice, dito ambador esser

263